



PROVINCIA DI POTENZA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTE

N 0169 del 31 GEN. 2017

OGGETTO: Gestione dei flussi di rifiuti in ambito provinciale. Periodo dal 01.02.2017 al 08.04.2017.

Parte riservata all'Ufficio Finanziario							
Parere preventivo di regolarità contabile.				Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.			
Timbro e firma		IL RAGIONIERE CAPO Giovanni PALAZZO		Timbro e firma		IL RAGIONIERE CAPO Giovanni PALAZZO	
Data				Data			
31 GEN. 2017				31 GEN. 2017			
Prenot./Imp.	Bilancio	Missione Programma	Cdr/Cdc	Cap/Art	Importo	Siope	
Prenot./Imp.	Bilancio	Missione Programma	Cdr/Cdc	Cap/Art	Importo	Siope	
Prenot./Imp.	Bilancio	Missione Programma	Cdr/Cdc	Cap/Art	Importo	Siope	
Accertamento	Bilancio	Cdr	Cap/Art	Importo	Siope		
Accertamento	Bilancio	Cdr	Cap/Art	Importo	Siope		
Accertamento	Bilancio	Cdr	Cap/Art	Importo	Siope		

P

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce i poteri di gestione ai dirigenti;
- lo Statuto della Provincia di Potenza approvato con DCP n. 2 del 16.2.2015;
- il Regolamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Potenza come da ultimo modificato dal Decreto del Presidente n. 1 del 27.10.2014;
- i Decreti Presidenziali n.75 del 23.07.2015 e n. 88 del 08.10.2015 di modifica del modello organizzativo della Provincia, in attuazione di quanto sancito dalla Legge n. 56 del 07/04/2015;
- i Decreti Presidenziali n.77 del 31.07.2015 e n. 89 del 08.10.2015 di conferimento degli incarichi dirigenziali nell'ambito gestionale ed organizzativo dell'Ente con cui è stata assegnata allo scrivente la responsabilità dell'Ufficio Pianificazione Territoriale ed Attività Produttive;
- il Decreto Presidenziale n. 50 del 26.07.2016 di ulteriore modifica del modello organizzativo della Provincia con cui è stata affidata, tra l'altro, allo scrivente la responsabilità del nuovo ufficio denominato "Pianificazione Territoriale e Ambiente" con decorrenza 01.08.2016;
- il Decreto Presidenziale n. 54 del 01.09.2016 di rettifica del Decreto Presidenziale n. 50 del 26.07.2016;
- la Deliberazione Consiliare n. 19 del 14.11.2016 di adozione dello schema di Bilancio annuale 2016 e del DUP.

RICHIAMATI:

- l'Atto Dirigenziale dell'Ufficio Ambiente n. 26656 del 28.06.2016 avente ad oggetto "*Modifica temporanea dall'1.7.2016 al 30.11.2016 – ai sensi dell'art. 42, comma 3 della legge reg. n. 26 del 18.8.2018, modificato con legge reg. n. 35 del 13.8.2015 - dei flussi di rifiuti urbani prodotti in ambito provinciale*";
- la Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 3 del 30.09.2016 avente ad oggetto "*Disposizioni urgenti per fronteggiare le carenze impiantistiche per il trattamento-smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel territorio della provincia di Potenza*";
- la Determinazione Dirigenziale dell'Ufficio Pianificazione Territoriale ed Ambiente n.3396 del 30.11.2016 avente ad oggetto "*O.P.G.R. n.3 del 30.09.2016. Proroga Atto Dirigenziale n. 26656 del 28.06.2016*";

PREMESSO CHE:

- in data 24.01.2017 si è tenuto l'Osservatorio Regionale dei Rifiuti al verbale del quale si rimanda per le motivazioni che stanno alla base del presente atto;

CONSIDERATO CHE:

- in sede del citato Osservatorio Regionale dei Rifiuti del 24.01.2017 è emerso "*la piattaforma di Venosa ha esercito in forza dell'OPGR n.3 del 30.09.2016 con efficacia temporale fino al 31.01.2017 ... E' necessario rimodulare il flusso dei rifiuti, soprattutto in provincia di Potenza, alla scadenza naturale della citata Ordinanza n.3/2016, atteso che sono emerse una serie di problematiche che non permettono di poter reiterare il suddetto provvedimento*";
- la chiusura della discarica di Venosa comporta la necessità di trasferire il flusso di rifiuti, gestiti dalla stessa, presso altre piattaforme o impianti presenti sul territorio regionale. Il quantitativo di rifiuti che devono essere gestiti e che prima venivano conferiti alla piattaforma di Venosa è di circa 60 t/giorno, pari a circa 1300-1400 t/mese;
- in sede del citato Osservatorio Regionale dei Rifiuti del 24.01.2017 è stata manifestata, sia da parte della piattaforma di Sant'Arcangelo che della Società Rendina Ambiente s.r.l., la disponibilità a ricevere i rifiuti che prima venivano conferiti alla piattaforma di Venosa, nel rispetto delle condizioni e dei limiti specifici già imposti dai vigenti rispettivi provvedimenti di autorizzazione;



- in sede del citato Osservatorio Regionale dei Rifiuti del 24.01.2017 questo Ufficio ha rappresentato, in merito alla piattaforma di Sant'Arcangelo, che *"... per ragioni cautelative rispetto alle vigenti prescrizioni e disposizioni AIA riferite ai rifiuti in ingresso ed alle capacità di biostabilizzazione della piattaforma, si suggerisce di mantenersi al di sotto delle quantità comunicate (20-25 tonnellate/giorno), attestandole invece su 10-15 tonnellate/giorno"*;
- l'Osservatorio, tra l'altro, ha concluso che:
 - relativamente alla discarica di Matera *"... per la ripresa dell'esercizio dell'impianto di trattamento meccanico biologico in località La Martella di Matera è necessario provvedere allo smaltimento dell'abbanco ancora presente sul V Settore, quantificato in complessivi 5.500 ton. circa il suddetto sovrabbanco verrà conferito presso il termovalorizzatore di San Nicola di Melfi secondo il seguente cronoprogramma: 1.500-2.000 ton. subito, fino a saturazione della vasca di accumulo, 500 ton. a settimana (5 giorni lavorativi) per circa 6-7 settimane"*;
 - relativamente ai rifiuti conferiti alla piattaforma di Venosa è stato stabilito che *"... dovranno essere ripartiti tra la piattaforma di sant'Arcangelo ed il Termovalorizzatore Rendina Ambiente secondo le disposizioni impartite dalla Provincia di Potenza"*.
 - *Si invitano le Amministrazioni Provinciali, per quanto di competenza, a rivedere i propri provvedimenti di regolazione dei flussi RSU alla luce delle risultanze dell'odierno osservatorio, ai sensi dell'art.197 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.:*

RITENUTO:

- opportuno, in questa sede, procedere ad una prima riorganizzazione dei flussi dei rifiuti per un periodo complessivo di 9 (nove) settimane, per consentire efficacemente l'avvio, la messa a regime ed il completamento delle operazioni di smaltimento estemporaneo ed urgente del sovrabbanco del Comune di Matera presso il termovalorizzatore di San Nicola di Melfi (Rendina Ambiente), che influenza la gestione dei flussi di rifiuti in ambito provinciale di Potenza;
- la redistribuzione dei flussi di rifiuti che con questo atto viene disposta (ridistribuzione dei rifiuti conferiti alla piattaforma di Venosa che, a decorrere dal 01.02.2017, non potrà più ricevere) interessa esclusivamente gli altri impianti di trattamento già in esercizio sul territorio provinciale (piattaforma di Sant'Arcangelo, piattaforma di Atella e termovalorizzatore Rendina Ambiente s.r.l.) nel pieno rispetto delle condizioni e dei limiti specifici già imposti dai vigenti rispettivi provvedimenti di autorizzazione degli impianti interessati;

ATTESTATA la regolarità e la correttezza amministrativa seguita nel presente procedimento ai sensi del comma 3 dell'art. 5 del " Regolamento sui controlli interni", approvato con Delibera n. 6 del 30 gennaio 2013 del Consiglio Provinciale;

TANTO PREMesso E RITENUTO ALLA LUCE DELLE MOTIVAZIONI SUESPOSTE

DETERMINA

richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, nonché le risultanze della seduta dell'Osservatorio Regionale dei Rifiuti del 24.01.2016 per quanto di competenza:

- di modificare temporaneamente gli attuali flussi dei rifiuti urbani nell'ambito del territorio provinciale, ai sensi dell'art. 197 comma 1 del D.Lgs. 152/06, per consentire di fronteggiare una situazione di carenza nelle capacità di trattamento e smaltimento dei rifiuti prodotti dai comuni della Provincia, disponendo che dal 01.02.2017 al 08.04.2017, nel rispetto delle condizioni e dei limiti specifici già imposti dai vigenti rispettivi provvedimenti di autorizzazione degli impianti interessati, i rifiuti urbani vengano conferiti secondo lo schema seguente:
 - il Comune di Potenza conferisca i propri rifiuti indifferenziati (nella quantità media stimata di circa 1.500 t/mese) ad impianti di recupero autorizzati e/o alle piattaforme di Atella, di Sant'Arcangelo ed al termovalorizzatore di Rendina Ambiente s.r.l. secondo la seguente ripartizione:

➤ ad Atella => circa 900 t/mese;

Q

➤ a Sant'Arcangelo => circa **200 t/mese**;

➤ al termovalorizzatore di Rendina Ambiente s.r.l. => circa **400 t/mese**;

Se, a seguito della messa a regime della raccolta differenziata, le quantità di rifiuti prodotte dal Comune di Potenza si riducessero, rispetto al quantitativo stimato di 1.500 t/mese, dovranno, in proporzione, essere ridotte le quantità conferite alle piattaforme di Atella e Sant'Arcangelo;

- i comuni di Abriola, Albano di L., Anzi, Avigliano, Balvano, Baragiano, Bella, Brienza, Brindisi di M., Campomaggiore, Castelgrande, Castelmezzano, Muro Lucano, Picerno, Pietragalla, Pietrapertosa, Ruoti, S. Angelo Le Fratte, Sasso di Castalda, Satriano di Lucania, Savoia di Lucania, Tito, Trivigno, Vaglio di B. e Vietri di P. conferiscano i propri rifiuti indifferenziati ad impianti autorizzati per il recupero di tali frazioni nel rispetto della vigente normativa in materia e/o alla piattaforma di Atella;
- i Comuni di Atella, Filiano, Ginestra, Pescopagano, Rapone, Rionero in V., Ripacandida, Ruvo del M. e San Fele conferiscano i propri rifiuti indifferenziati ad impianti autorizzati per il recupero di tali frazioni nel rispetto della vigente normativa in materia e/o alla piattaforma di Atella;
- il gestore della piattaforma di Atella riceva i rifiuti dal Comune di Potenza (per un quantitativo medio di circa 900 t/mese) e dai Comuni di Atella, Filiano, Ginestra, Pescopagano, Rapone, Rionero in V., Ripacandida, Ruvo del M., San Fele, Abriola, Albano di L., Anzi, Avigliano, Balvano, Baragiano, Bella, Brienza, Brindisi di M., Campomaggiore, Castelgrande, Castelmezzano, Muro Lucano, Picerno, Pietragalla, Pietrapertosa, Ruoti, S. Angelo Le Fratte, Sasso di Castalda, Satriano, di Lucania, Savoia di Lucania, Tito, Trivigno, Vaglio di B. e Vietri di P.;
- i Comuni di Acerenza, Banzi, Barile, Cancellara, Calvello, Forenza, Genzano di L., Lavello, Maschito, Melfi, Montemilone, Oppido Lucano, Palazzo S.G., Pignola, Rapolla, San Chirico N., Tolve e Venosa conferiscano i propri rifiuti indifferenziati presso impianti autorizzati per il recupero di tali frazioni nel rispetto della vigente normativa in materia e/o presso il termovalorizzatore di Rendina Ambiente s.r.l.;
- i Comuni di Castelsaraceno, Grumento Nova, Laurenzana, Marsico Nuovo, Marsico Vetere, Moliterno, Montemurro, Paterno, S. Chirico Raparo, S. Martino D'Agri, Sarconi, Spinoso, Tramutola e Viggiano conferiscano i propri rifiuti ad impianti autorizzati per il recupero di tali frazioni nel rispetto della vigente normativa in materia e/o alla piattaforma di Sant'Arcangelo (fino a quando l'impianto di Moliterno non avrà ripreso l'esercizio);
- i Comuni di Castelluccio I., Castelluccio S., Episcopia, Lagonegro, Latronico, Lauria, Maratea, Nemoli, Rivello, Rotonda, Trecchina e Viggianello conferiscano i propri rifiuti ad impianti autorizzati per il recupero di tali frazioni nel rispetto della vigente normativa in materia e/o alla piattaforma di Sant'Arcangelo (fino a quando l'impianto di Lauria non avrà ripreso l'esercizio);
- i Comuni di Armento, Calvera, Carbone, Castronuovo S. Andrea, Cersosimo, Chiaromonte, Corleto Perticara, Fardella, Francavilla in Sinni, Gallicchio, Guardia Perticara, Missanello, Noepoli, Roccanova, S. Costantino Albanese, S. Paolo Albanese, S. Severino Lucano, S. Arcangelo, Senise, Teana e Terranova del Pollino conferiscano i propri rifiuti presso impianti autorizzati per il recupero di tali frazioni nel rispetto della vigente normativa in materia e/o la piattaforma di Sant'Arcangelo;
- il gestore della piattaforma di Sant'Arcangelo riceva i rifiuti dal Comune di Potenza (per un quantitativo medio di circa 200 t/mese) e dai Comuni Castelsaraceno, Grumento Nova, Laurenzana, Marsico Nuovo, Marsico Vetere, Moliterno, Montemurro, Paterno, S. Chirico Raparo, S. Martino D'Agri, Sarconi, Spinoso, Tramutola, Viggiano, Castelluccio I., Castelluccio S., Episcopia, Lagonegro, Latronico, Lauria, Maratea, Nemoli, Rivello, Rotonda, Trecchina, Viggianello, Armento, Calvera, Carbone, Castronuovo S. Andrea, Cersosimo, Chiaromonte, Corleto Perticara, Fardella, Francavilla in Sinni, Gallicchio, Guardia Perticara, Missanello, Noepoli, Roccanova, S. Costantino Albanese, S. Paolo Albanese, S. Severino Lucano, S. Arcangelo, Senise, Teana e Terranova del Pollino;
- i gestori delle piattaforme di Atella e Sant'Arcangelo provvedano a conferire le quantità di sopravaglio agli impianti autorizzati per il recupero di tali frazioni nel rispetto della vigente normativa in materia;
- il gestore del termovalorizzatore di Rendina Ambiente s.r.l. riceva, se non conferiti ad altri impianti di recupero:

- i rifiuti indifferenziati dal Comune di Potenza (per un quantitativo di circa 400 t/mese);
- i rifiuti indifferenziati dei Comuni di Acerenza, Banzi, Barile, Cancellara, Calvello, Forenza, Genzano di L., Lavello, Maschito, Melfi, Montemilone, Oppido Lucano, Palazzo S.G., Pignola, Rapolla, San Chirico N., Tolve e Venosa;

PRECISA INOLTRE CHE:

- tutti i Comuni che conferiscono o che intendono conferire i propri rifiuti indifferenziati, provenienti da sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, ad un impianto autorizzato al recupero di tale frazione dovranno comunicarlo tempestivamente a questo Ufficio indicando anche l'impianto di recupero all'uopo individuato.

La Provincia si riserva la facoltà di integrare/modificare, anche parzialmente, il presente provvedimento nel caso ciò si rendesse necessario per ragioni di opportunità inerenti la gestione dei rifiuti di competenza.

Il presente provvedimento, avverso il quale è ammesso ricorso al T.A.R. di Basilicata nel termine di 60 gg. e al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza dello stesso, è trasmesso per l'esecuzione:

1. ai 100 Comuni della Provincia di Potenza;
2. al Gestore della piattaforma di Atella;
3. al Gestore della piattaforma di Sant'Arcangelo;
4. al Gestore della piattaforma di Venosa;
5. alla Società Rendina Ambiente s.r.l.;

per conoscenza:

6. al Presidente della Regione Basilicata;
7. all'Assessore Regionale all'Ambiente;
8. all'Amministratore Unico dell'Egrib;
9. al Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Energia della Regione Basilicata;
10. al Dirigente dell'Ufficio Prevenzione e Controllo della Regione Basilicata;
11. al Dirigente dell'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata;
12. al Presidente della Provincia di Potenza
13. al Presidente della Provincia di Matera
14. al Dirigente dell'Ufficio Ambiente della Provincia di Matera
15. all' ACTA di Potenza.

I Funzionari Responsabili dei Procedimenti:

La P.O. Aggiornamento Piano Provinciale dei Rifiuti e Controllo Ambientale

Dott.ssa Eleonora Dell'Olio

Firmato digitalmente da

Eleonora Dell'Olio

La P.O. Osservatorio Provinciale dei Rifiuti

Ing. Benedetto Manniello

Firmato digitalmente da

BENEDETTO MANNIELLO

Il Dirigente

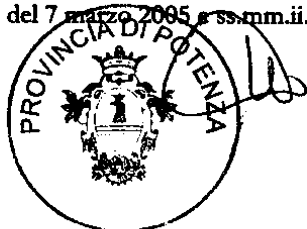
Ing. Alessandro Attolico

Firmato digitalmente da

ALESSANDRO ATTOLICO

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii.

Si attesta che il presente atto è conforme all'originale in possesso dell'Amministrazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii.



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della determinazione n. **0169/2017** esecutiva ai sensi dell'art. 151, comma 4 del DLgs 267/2000, è pubblicata all'Albo on-line della Provincia di Potenza sul sito istituzionale all'indirizzo www.provincia.potenza.it ai sensi dell'articolo 32 della legge 69/2009 e vi rimarrà, in visione, per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno **31/01/2017** e fino al giorno **15/02/2017**

Il Responsabile dell'Albo Pretorio on-line P.O.

Dott. Avv. Antonio Di Sabato

